

BANDO PROGETTI EMBLEMATICI PER LA PROVINCIA DI COMO

7 MILIONI DI EURO, TRE PROGETTI EMBLEMATICI PER LA PROVINCIA DI COMO

Sette milioni dalla Fondazione Cariplo per la realizzazione di tre progetti sul territorio di Como. La scelta è ricaduta sulle proposte di Comune di Como, Cooperativa il Gabbiano e Fondazione Rosa dei Venti. Guzzetti: "Il progetto del Campus ci piaceva, ma purtroppo non è cantierabile al momento. Vedremo cosa si potrà fare in futuro".

Milano, 1 aprile 2014 - Sono tre i **Progetti Emblematici** selezionati, dopo un lungo e articolato iter di valutazione, nel corso della seduta odierna dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo. **Tre iniziative a cui vanno complessivamente 7 milioni di euro.** Si tratta di progetti emblematici ovvero iniziative capaci di rappresentare interventi di alto valore non solo economico, ma anche simbolico per il territorio di Como.

Sono state selezionati le seguenti iniziative :

1) Fondazione Rosa dei Venti per € 1.000.000 per il progetto "Centro Crisi Adolescenti Complessi" percorsi riabilitativi di eccellenza tra prevenzione e cura. Il progetto ha lo scopo di realizzare nel comune di Tavernerio un Centro Crisi Adolescenti per fornire risposte ai ragazzi tra i 14 e i 21 anni, in grave difficoltà psicopatologiche, che presentino problemi di carattere psichico ed affettivo, o disturbi di personalità con tratti antisociali. In particolare, destinatari dell'intervento saranno adolescenti in grave difficoltà espressa da abuso di alcool e di droghe leggere, affetti da anoressie o ancora quelli per i quali è stato indicato dal Tribunale dei Minori un allontanamento immediato ed urgente dal nucleo familiare.

- 2) Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus per 1.000.000 per il progetto "Promuovere servizi riabitare il castello" implementazione di servizi alla persona e valorizzazione del patrimonio socio-culturale. Il progetto prevede la riqualificazione e la valorizzazione dello spazio della ex Caserma della Guardia di Finanza di Capiago Intimiano, per destinarlo a servizi socio-culturali: l'immobile ospiterà un Centro Civico con spazi museali, una biblioteca, sale polifunzionali e un centro studi medievali. L'area verde verrà attrezzata con un parco giochi e un percorso vita, mentre l'ex sede operativa verrà dedicata a finalità prettamente sociali.
- 3) Comune di Como per € 5.000.000 per il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como Navigare nella conoscenza". L'intervento comprende Villa Olmo, il parco e gli edifici accessori, Villa Saporiti con il relativo parco. Si prevede per Villa Olmo l'adattamento funzionale del parco, la realizzazione di un orto botanico, il recupero della fontana monumentale, del Tempietto neoclassico; la riqualificazione del casino nord (ex autunno musicale) da destinare a alloggio di custodia e sede del centro di documentazione dei giardini e del lago di Como; per Villa Saporiti si procederà a un intervento di restauro conservativo e di valorizzazione.

"Anche in questa occasione il territorio di Como ha dimostrato grande vivacità, nel mobilitarsi, proponendo idee e progetti in linea con l'obiettivo del bando, legato alle cosiddette Erogazioni emblematiche - commenta il Presidente di Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti - La scelta, come sempre accade in queste situazioni, non è stata facile; ci siamo attenuti a criteri rigorosi. Proprio questi criteri ci hanno costretto a non dare sostegno al progetto del Campus Universitario del San Martino; non vi sono le condizioni di sostenibilità economica: a fronte del nostro potenziale contributo, infatti, non abbiamo riscontrato l'effettiva capacità di copertura della parte restante delle risorse necessarie a completare l'opera. Coloro i quali avrebbero dovuto sostenere il peso di quell'impegno futuro non hanno dato conferma concreta della loro disponibilità.

Il progetto inoltre non ha dimostrato di possedere il requisito fondamentale di cantierabilità entro sei mesi. Tutto ciò avrebbe fatto gravare sul territorio di Como un grande rischio: quello che Fondazione Cariplo avrebbe potuto trovarsi nelle condizioni di revocare il contributo, perdendo di fatto 5 milioni di euro, che non sarebbero stati più assegnabili ad altre iniziative, in provincia di Como. Ci rincresce davvero. Non è una bocciatura al progetto, che ha sempre trovato in me, fin dall'inizio, un sincero sostenitore, ma non possiamo che guardare in faccia alla realtà. Siamo altrettanto fortemente convinti che i tre progetti scelti rappresentano iniziative di valore, ben costruite, coerenti con la mission della nostra Fondazione e condivise dalle comunità locali che le hanno proposte.

Oltre a Villa Olmo, quindi, abbiamo ritenuto di concentrarci su due progetti con una spiccata attinenza al sociale, uno dei punti cardine della nostra attività, in linea con l'idea di convogliare risorse ed energie verso i problemi delle persone, nella direzione di quel welfare di comunità a cui puntiamo, come uno degli obiettivi principali dei prossimi anni. Selezionare non significa chiudere la porta alle buone idee: Fondazione Cariplo è disponibile a tornare sui progetti e valutare altre strade, se possibile, per realizzarli insieme".